

Incontro in Provincia per un bilancio delle conseguenze del maltempo di luglio nell'Alto Mantovano

Danni all'agricoltura per 14 milioni di euro

L'assessore Castelli: "Evento eccezionale, ma ora valuteremo che strategie adottare in futuro"

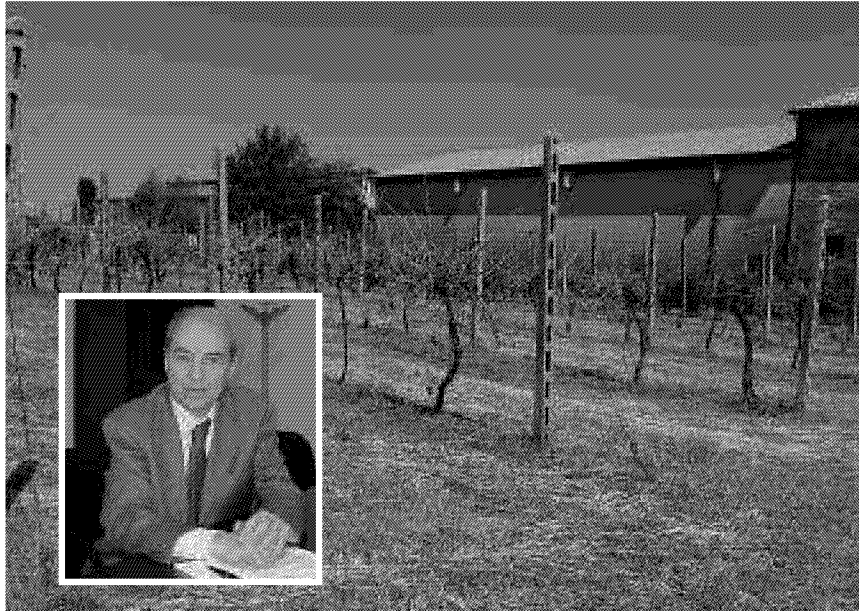
di Nicola Antonietti

ALTO MANTOVANO

I cataclismi di luglio hanno lasciato dietro di sé danni importanti a colture e strutture del mondo agricolo della nostra provincia. Solo nell'Alto Mantovano si sono registrati 14 milioni di euro di danni. Per fare il punto della situazione e studiare quali sistemi mettere in campo per fare fronte a emergenze future di questo genere, la Provincia ha indetto nella giornata di ieri una riunione "tecnica".

Alla riunione, presieduta dall'assessore all'agricoltura **Maurizio Castelli** hanno partecipato tecnici, sindaci dei comuni colpiti e rappresentanze del mondo agricolo; e se un dato - quello dei danni, quantificati in circa 14 milioni di euro - fa impressione, un altro, come ha spiegato **Paolo Magri**, del Consorzio di Bonifica "Garda Chiese" balza all'occhio con altrettanta evidenza: anche se il maltempo ha preso di mira spesso e duramente la nostra provincia negli ultimi anni, quelle dello

scorso luglio sono stati fenomeni gravi ma ancora eccezionali. «L'incontro è stato molto positivo - ci ha spiegato l'assessore - la quantificazione dei danni, che hanno riguardato sia le colture che il sistema produttivo nel suo complesso sono importanti ma dopo l'incontro di oggi abbiamo definito il quadro della situazione. In un tempo di circa 60/90 giorni dovrebbero essere approntate le relazioni del Consorzio di Bonifica e dello Ster, e a quel punto ci riconvocheremo per analizzare la situazione per singolo corso d'acqua e iniziare a ipotizzare quali soluzioni mettere in campo in futuro»



Un vigneto "cancellato" dalle grandinate di luglio. Nel riquadro l'assessore Maurizio Castelli

